



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione generale per le questioni cibernetiche,
l'informatica e l'innovazione tecnologica
Ufficio I

RELAZIONE DEL RUP SULL'AMMISSIBILITA' DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA (art. 120, comma 13, D.lgs. 36/2023)

1. Riferimenti contrattuali

Oggetto: Acquisizione dei servizi del modulo applicativo Gare Telematiche della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE

CIG: B57304675C

CUP: Non presente

Operatore economico: L&G Solution S.r.l., con sede legale in Via Fratelli Biondi 3/5, 71122 Foggia, C.F. e P.I. 03393760719

Tipologia d'appalto: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ex. Art. 76 del d. lgs. 36/2023

Contratto d'appalto: Prot. 32357 del 20 febbraio 2025

Importo: € 230.410,00 (duecentotrentamilaquattrocentodieci/00) + IVA

Durata contrattuale: 24 mesi (dal 01 febbraio 2025 al 31 gennaio 2027)

Il sottoscritto Enrico Vattani, Responsabile Unico del Progetto (RUP), espone di seguito il proprio giudizio di ammissibilità della variante in corso d'opera afferente al contratto per l'acquisizione dei servizi del modulo applicativo Gare Telematiche della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE.

2. Premesse

- a) con determinazione n. 5618/25 del 31 gennaio 2025 è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione, per una durata di 24 mesi dal 01.02.2025 al 31.01.2027, dei servizi del modulo applicativo Gare Telematiche della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE;

- b) in data 20 febbraio 2025 è stato sottoscritto il Contratto Prot. N. 32357, stipulato con la società L&G Solution S.r.l., per la durata di 24 mesi, per l'acquisizione, per una durata di 24 mesi (dal 01.02.2025 al 31.01.2027), dei servizi del modulo applicativo Gare Telematiche della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE, per un importo complessivo di € 230.410,00 (duecentotrentamilaquattrocentodieci/00) oltre IVA;
- c) l'esecuzione del servizio ha avuto inizio in data 1° febbraio 2025;

3. Quadro fattuale

Emerge che, nel corso dell'esecuzione del servizio, si è reso necessario utilizzare un maggior numero di ore di supporto e di sviluppo della piattaforma e provvedere a implementazioni di vario tipo a seguito del verificarsi di circostanze sopravvenute, oggettivamente imprevedute e non imputabili alla stazione appaltante, come di seguito dettagliato.

- Lungo tutto l'arco dell'esecuzione del contratto lo scrivente Ufficio ha dovuto far fronte a numerose e rilevanti richieste di implementazione pervenute da parte degli Uffici di questo Ministero e delle varie Sedi estere, ciascuna avente le proprie peculiarità e importanza, specie in virtù del fatto che ciascuna Sede e Ufficio sono stazioni appaltanti di per sé. Al fine di semplificare e migliorare l'esperienza e l'attività di ciascun utente, sono state implementate diverse funzioni di semplificazione e di ottimizzazione dell'applicativo, abili a istruire la procedura e a guidare l'utente nello svolgimento di qualsiasi tipologia di procedura di affidamento. Tra le esigenze più significative emerse nel corso dell'esecuzione del contratto v'è quella di aver provveduto alla migrazione di tutte le procedure svolte dall'intera area Portogallo-Spagna-Andorra che precedentemente venivano svolte su una differente piattaforma di approvvigionamento digitale. L'attività di migrazione ha interessato tutti i CIG delle menzionate aree geografiche e delle Sedi che vi operano, incluso il Centro di interservizi amministrativi di Madrid, e tutto l'albo fornitori ad hoc di tutte le Sedi presenti in quest'area geografica, ciò nell'ottica di ottimizzare l'operato delle Sedi estere mediante la centralizzazione dell'azione in materia di appalti pubblici svolta all'estero sulla medesima piattaforma di approvvigionamento digitale.
- A seguito di interlocuzioni con l'Ispettorato Generale di questo Ministero, si è valutata la convenienza e opportunità di introdurre una nuova funzionalità sulla piattaforma che possa garantire di avere un elenco della documentazione che si deve produrre obbligatoriamente *ex lege* per lo svolgimento di tutte le procedure di affidamento. Il fine è di poter assistere il RUP sia nello svolgimento vero e proprio della procedura in modo conforme alla normativa, sia nella redazione della documentazione, avendo per questo provveduto a predisporre una funzionalità che genera automaticamente dei documenti generici che poi possono essere modificati e integrati dal RUP o da altro personale autorizzato con tutti i dati e le informazioni relative necessarie.
- Nel corso dell'esecuzione del contratto si è registrato un particolare bisogno di provvedere al miglioramento e allo sviluppo della piattaforma al fine di adeguarla

alle peculiari necessità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, più nello specifico, di tutte le sue Sedi estere, le quali, come definito dal D.M. 192/2017, sono ciascuna una stazione appaltante. Ogni mercato estero ha le sue caratteristiche, le sue peculiarità e le sue criticità, con la conseguenza che ogni area geografica ha interesse affinché si provveda a far sì che vi siano particolari strumenti e funzionalità informatiche rivolti a garantire la concorrenza, la trasparenza e l'accessibilità nella loro totalità. L'Amministrazione e l'operatore economico che fornisce la piattaforma hanno dovuto sperimentare e implementare diversi meccanismi rivolti, ad esempio, a risolvere e aggirare alcune difficoltà di registrazione degli operatori economici, le quali avrebbero inciso negativamente sul citato principio della concorrenza che è uno dei punti cardine del d. lgs. 36/2023 e del D.M. 192/2017. In alcuni paesi non è presente la Posta Elettronica Certificata, in altri il codice fiscale dell'impresa o del Legale rappresentante presentano criteri e caratteri differenti da quelli presenti per il mercato italiano ed europeo. Da qui viene anche la necessità di dover provvedere alla traduzione della piattaforma di approvvigionamento digitale in molte lingue diverse, al fine di poter garantire una maggior facilità nell'utilizzo della stessa da parte degli operatori economici e, di conseguenza, delle varie stazioni appaltanti che si confrontano con loro. Più nello specifico, l'attività di traduzione interessa, anzitutto, il front-end. Questo comprende la traduzione e l'adattamento di tutti gli elementi dell'interfaccia utente visibili durante l'utilizzo del portale, inclusi menu di navigazione, pulsanti, messaggi di errore, notifiche, schermate operative, testi informativi, etichette dei campi e contenuti di supporto. L'intervento non si limita alla mera traduzione linguistica, ma prevede un processo di adattamento funzionale volto a garantire coerenza terminologica, chiarezza espositiva e piena comprensibilità per gli utenti finali delle specifiche aree geografiche cui si riferisce la lingua interessata. Particolare attenzione viene dedicata all'adeguamento dei contenuti al contesto operativo della piattaforma, evitando traduzioni letterali che potrebbero generare ambiguità interpretative o compromettere l'esperienza d'uso. V'è poi tutta la traduzione relativa al c.d. back-end, la quale presenta una maggiore complessità tecnica, poiché coinvolge componenti strettamente integrate con il funzionamento applicativo del sistema. Rientrano in tale ambito messaggi di sistema, template di comunicazione, notifiche automatiche, email generate dal portale, contenuti dinamici, messaggi condizionati, variabili e stringhe utilizzate nei processi applicativi. L'attività di traduzione deve essere svolta nel rigoroso rispetto della struttura tecnica del software, preservando integralmente placeholder, variabili, codici, formattazioni, parametri e dipendenze funzionali. Infine, l'intervento comprende inoltre la traduzione e l'adattamento dei manuali d'uso e della documentazione di supporto, attività che richiede competenze sia linguistiche sia tecnico-documentali. La documentazione viene revisionata e adattata affinché risulti chiara, coerente e facilmente fruibile dal pubblico brasiliano di riferimento, trattandosi in questo caso di una traduzione in portoghese-brasiliano. È inoltre garantito il pieno allineamento tra la terminologia adottata nella documentazione, quella utilizzata nell'interfaccia del portale e le effettive procedure operative disponibili nel

sistema, assicurando così uniformità comunicativa e corretto supporto agli utenti finali.

Si rende pertanto necessario procedere all'approvazione di una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 13, del D.lgs. 36/2023, al fine di integrare le prestazioni contrattuali con le seguenti attività aggiuntive:

1. acquisto di ulteriori 150 ore dedicate al supporto e alla predisposizione di eventuali implementazioni ulteriori richieste dall'Amministrazione;
2. traduzione in portoghese brasiliano di tutta la piattaforma di approvvigionamento digitale e dei suoi servizi;
3. introduzione di una funzione volta ad assistere il RUP nello svolgimento di tutte le specifiche procedure che possono essere svolte sulla piattaforma di approvvigionamento digitale al fine di rispettare il principio della trasparenza (nella procedura selezionata il sistema ricorderà all'utente qual è la documentazione che deve necessariamente produrre e redigere ex lege, potendo generare anche dei template utili ad assistere il RUP).

L'importo della variante proposta è pari a € 43.110,00 (quarantatremilacentodieci/00) oltre IVA.

4. Inquadramento normativo

L'art. 120, comma 1, lett. b) che consente di poter modificare i contratti di appalto senza una nuova procedura di affidamento per la sopravvenuta necessità di lavori, forniture o servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambio del contraente nel contempo:

1. risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
2. comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

5. Valutazione in ordine alla sussistenza dei presupposti e della presenza di cause di impossibilità di svolgere una nuova procedura di affidamento per motivi tecnici ed economici e per evitare un aumento dei costi

1) Circostanze che hanno comportato la sopravvenuta necessità di servizi supplementari (art 120, comma 1, lett. B) del D.lgs. 36/2023)

A seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di formalizzare la variante, ex art. 120 del D.lgs. 36/2023.

In considerazione dell'obbligo per le stazioni appaltanti, ex art. 25 del D. lgs. 36/2023, di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti pubblici e considerata la natura peculiare del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con riferimento a tutti gli attori che ne fanno parte, specie quelli situati in territorio estero e che sono ciascuno stazione appaltante così come definito dall'articolo 3, comma 1 del D.M. n. 192/2017, in data 20 febbraio 2025 è stato

sottoscritto il contratto Prot. n. 32357 per l'acquisto dei servizi del modulo applicativo Gare Telematiche della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE. L'Amministrazione ha così valutato la necessità e la convenienza di provvedere all'acquisto dei servizi di una piattaforma digitale di approvvigionamento specifica. Tale soluzione era stata ideata al fine di perseguire obiettivi di uniformità, efficienza, controllo e adattabilità che difficilmente potrebbero essere garantiti mediante l'utilizzo di strumenti eterogenei o di piattaforme su cui l'Amministrazione non può incidere direttamente per via di richieste *ad hoc* formulate all'operatore economico che fornisce la piattaforma e i relativi servizi. In fase di affidamento di tale contratto l'Amministrazione ha previsto, di concerto con l'operatore economico, sia un servizio dedicato al supporto tecnico volto alla risoluzione di problematiche tecniche e di assistenza alle stazioni appaltanti facenti parte del MAECI sia un computo di ore dedicate all'implementazione di piccole modifiche della piattaforma, al fine di personalizzarla e adeguarla nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza amministrativa e di risposta ad eventuali peculiari esigenze manifestate da parte dei diversi utenti dell'Amministrazione. Tuttavia, in fase di concreta implementazione del servizio e di progressiva operatività di tutte le stazioni appaltanti, specie quelle situate in zone geografiche contraddistinte da esigenze e mercati peculiari, è emersa una complessità tecnica e organizzativa non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto, frutto dell'evoluzione qualitativa delle richieste di implementazione che venivano formulate dai vari utenti, i quali necessitavano di correzioni o implementazioni rivolte soprattutto al rapporto con gli operatori economici e alla semplificazione dell'utilizzo della piattaforma. Tale evoluzione ha determinato un carico operativo e una complessità tecnica significativamente superiori rispetto a quanto ragionevolmente stimabile *ex ante*, configurando una circostanza sopravvenuta non imputabile alla stazione appaltante e non riconducibile a carenze di programmazione. Si rende pertanto necessario far fronte a ciò provvedendo, anzitutto, alla previsione di un monte ore di supporto dedicato al pieno supporto degli Uffici e delle Sedi nell'utilizzo della piattaforma. L'intervento in parola non costituisce ampliamento autonomo dell'oggetto contrattuale, ma misura strettamente funzionale al mantenimento dei livelli di servizio richiesti, così da non impattare negativamente su tutto il processo di gestione del sistema di affidamento e di esecuzione dei contratti formulati dalla scrivente Amministrazione.

Nondimeno, si ritiene assolutamente necessario provvedere alla traduzione in portoghese-brasiliano al fine di supportare tutte le Sedi interessate da questo intervento, specie quelle situate in Brasile, le quali sono contraddistinte sia da un numero elevato di stazioni appaltanti che da una particolare rilevanza relativa alla propria funzione e attività, specie considerato l'elevato numero di connazionali presenti. Le attività ora richieste, incluse quelle di predisposizione di un'implementazione rivolta a garantire il rispetto del principio della trasparenza mediante l'adozione di tutta la documentazione obbligatoria *ex lege*, risultano pertanto strettamente conseguenti all'assetto tecnico effettivamente configuratosi in fase di esecuzione del contratto.

La piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE è un prodotto e marchio registrato di L&G Solution, ragion per cui non è possibile provvedere all'acquisto e alla previsione di servizi supplementari rivolgendosi ad altri operatori economici mediante ulteriori procedure di affidamento.

2) La variante non altera la natura generale del contratto (art. 106, comma 3, del D.Lgs 36/2023)

La variante introduce condizioni e variazioni che, se fossero state contemplate nella procedura d'appalto originaria, non avrebbero inciso sulle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, né avrebbero limitato o precluso la partecipazione di altri operatori economici, né mutato il novero dei concorrenti.

Infine, la variante non comporta estensione dell'oggetto contrattuale, che rimane circoscritto all'esecuzione dei servizi legati alla fornitura della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE e tutti i servizi a questa connessi, senza introduzione di attività estranee e riconducendo tutte le prestazioni aggiuntive alle tipologie di servizi prevalenti già previste dal contratto originario.

3) La variante rispetta il limite del 50% del contratto iniziale (art. 120, comma 2 del D.lgs. 36/2023).

L'importo netto aggiuntivo derivante dalla presente variante è pari a € 43.110,00, corrispondente a circa il 18,71% dell'importo netto originario del contratto (€ 230.410,00). Tale incremento risulta quindi inferiore al limite del 50% previsto dall'art. 120, comma 2, del D.lgs. 36/2023 (corrispondente a € 115.205,00). L'applicazione della variante porta l'importo complessivo del contratto da € 230.410,00 a € 273.520,00.

6. Motivazione della necessità

La variante risulta necessaria in quanto:

- senza la modifica non sarebbe possibile garantire un adeguato supporto allo svolgimento delle procedure di affidamento svolte dalle Sedi estere, le quali necessitano di un'assistenza specializzata, specie nei casi di procedure particolarmente complicate e dispendiose e nei casi di Sedi estere situate geograficamente in luoghi contraddistinti da disagi particolari che comportano la necessità di ricevere supporto per lo svolgimento di determinate fasi delle procedure svolte;
- l'interruzione del servizio di supporto determinerebbe un grave pregiudizio per l'utenza e per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso, con conseguenti profili di responsabilità amministrativa;
- è necessario perseguire il fine della trasparenza, della concorrenza, dell'imparzialità e della piena accessibilità alle procedure di affidamento per tutti gli operatori economici, con il conseguente obbligo di dover adeguare la piattaforma alle esigenze degli operatori economici locali, rimuovendo qualsiasi potenziale ostacolo ai predetti principi;
- gli obblighi di trasparenza che incombono sull'Amministrazione richiedono di predisporre una struttura volta a garantire l'adempimento e il buon operato da parte dei singoli utenti, ciò anche mediante la creazione di procedure ad hoc che obbligano i soggetti che svolgono procedure alla pubblicazione di tutti quei documenti che sono obbligatori ex lege per ogni specifica procedura.

7. Valutazione complessiva di ammissibilità

All'esito dell'istruttoria:

- risultano sussistenti le cause che giustificano la modifica contrattuale senza una nuova procedura di affidamento, a causa di motivi di impraticabilità economica e tecnica relativi alla sostituzione del fornitore e a causa di costi maggiori in caso di eventuale sostituzione o nuova procedura di affidamento;
- la modifica appare necessaria e proporzionata;
- non si ravvisa alterazione della natura generale del contratto;
- è rispettato il limite quantitativo previsto dalla norma;
- non emergono profili di elusione delle procedure di evidenza pubblica.

8. Giudizio finale

Per le motivazioni sopra esposte, la variante proposta deve ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 120, comma 13, D.lgs. 36/2023. Pertanto, si esprime giudizio favorevole all'approvazione della modifica contrattuale nei termini indicati.

Roma,

Firmato digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
Capo Ufficio I DGCT
Cons. Amb. Enrico Vattani